

INTERVISTA CON GIOVANNI VENER, PRESIDENTE VENER SRL – Tailor Made Art

Perché abbiamo scelto questo percorso?

Hai notato come la corsa al successo priva l'essere umano di fantasia e anima? Sono nella fortunata posizione di aver scelto un business molti anni fa che servirà anche tra cento anni. Al servizio di aziende di macchinari di trasporto automatizzato nelle linee di assemblaggio Nastri trasportatori e filtri personalizzati per purificare gli ambienti di lavoro. Questa attività non avrà fine perché il mondo di oggi richiede sempre di più ogni giorno per automatizzare i processi di produzione e i miei prodotti rispondono a questa esigenza.

Ho sempre amato il profumo e la consistenza delle materie prime, scaldare e modellare il ferro seguendo la fantasia mi ha sempre affascinato e, come molte storie di successo, anche la mia è iniziata con una richiesta molto semplice.

Un cliente di vecchia data, con ironia, ha dato il via a una sfida che sarebbe stata la nascita di VENER Tailor Made Art.

Ho dovuto creare per lui un mobile che bilanciassero l'uso del ferro con il castagno massiccio e, questa unione è stata una vera illuminazione per me.

È difficile capire quanto sia bello il profumo che pervade il laboratorio quando inizi a levigare il legno, vedere una creatura imponente come un castagno, forse più di un secolo, prendere una nuova vita modellandosi sotto le tue mani come l'argilla, è semplicemente indescrivibile.

In sintesi, il motivo per cui il mio desiderio è diventato di dedicare gran parte della mia giornata a questa attività è molto semplice, qui mi sento vivo, qui trovo la mia identità di essere umano in armonia con ciò che mi circonda.

Non ho bisogno di vendere perché questa non è la mia prima attività e forse questa è la ragione del nostro successo negli ultimi anni. Creo come se avessi realizzato ogni articolo per donarlo a un caro amico, quindi è per questo che ogni dettaglio è curato in modo quasi maniacale e l'estetica è guidata solo dall'immaginazione e non da studi asettici sulle tendenze del settore che ucciderebbero la spontaneità e gioia nel creare.

Come nasce un nuovo progetto?

Non posso rispondere come vorresti, ogni volta che è diverso. Non mi è ancora capitato di guardare nel vuoto in attesa di ispirazione o di costringermi a riflettere per cercare l'idea di lanciare un nuovo pezzo sul mercato.

Molte volte, quando il tempo di lavoro termina e la mia compagnia si svuota, mi piace passeggiare per il laboratorio e qui nasce spesso la magia, a volte una lamiera con particolari riflessi e colori, a volte ritagli di metallo che mi ricordano alcune figure così, Mi fermo lì e inizio a sognare.

Adoro anche camminare, il nostro paese è cullato da boschi, montagne e laghi e qui, ogni essere umano può trarre stimoli infiniti e quindi è anche per me.

Forse le mie risposte sembrano le stesse che un bambino può dare quando gli viene chiesto perché ha disegnato un soggetto o un paesaggio particolare, risponderà scrollando le spalle e dicendo "perché mi piaceva", giusto! Questa è la risposta, questa è l'UNICA risposta, cos'altro? Non c'è fantasia con obbligo, non ci potrebbe essere piacere nella creazione e assenza di schemi se si è inseguiti dal mostro del "guadagno".

Questo è l'unico modo in cui so come creare arte e spero che niente cambierà idea altrimenti, sarò l'ennesimo clown che è stato offuscato dal triste e volubile velo di denaro che ti accoglie e ti riscalda per un breve il tempo e poi ti schiaccia.